COMUNE DI CANTOIRA

(Provincia di Torino)

CONTO DEL BILANCIO

ESERCIZIO 2015

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

INTRODUZIONE

La relazione, al rendiconto, è redatta, ogni anno, dalla Giunta comunale, ai sensi dell'art. 151, comma 6, del T.U. Legge 267/2000 ed è lo strumento con la quale esprime le proprie valutazioni di efficacia dell'azione condotta nel decorso esercizio, sulla base dei risultati conseguiti, in termini finanziari, economico-patrimoniali oltre che programmatici, secondo quanto approvato nella Relazione Previsionale e Programmatica e nel piano degli obiettivi di gestione.
Come è noto, il "rendiconto della gestione" a cui va allegata la presente relazione, rappresenta il momento conclusivo del processo di programmazione e controllo previsto dal legislatore nel vigente ordinamento contabile, nel quale:
· con il bilancio di previsione si fornisce una rappresentazione preventiva delle attività pianificate dall'amministrazione, esplicitando in termini contabili e descrittivi le linee della propria azione di governo attraverso l'individuazione degli obiettivi e dei programmi;
· con il consuntivo e con i documenti di cui si compone (conto del Bilancio, Conto del patrimonio), si procede alla misurazione a posteriori dei risultati conseguiti permettendo, in tal modo, la valutazione dell'operato della Giunta e dei dirigenti.
Il 2015 è stato, però, un anno di profondi cambiamenti nell'ambito della normativa contabile.
Con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);
La suddetta riforma è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;
Con il 1° gennaio 2015 è entrata in vigore l'armonizzazione contabile per tutti gli enti territoriali, fatta eccezione per quelli che hanno aderito alla sperimentazione nell'esercizio 2014 (art. 80, comma 1, del d.Lgs. n. 118/2011);
Il d.Lgs. n. 118/2011, modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 126/2014,ha individuato un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale, a partire dal 2016, gli enti locali:
Devono applicare i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1).
In particolare il principio della competenza potenziata è già stato applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
possono rinviare al 2016 (2017 per i comuni inferiori a 5000 abitanti) l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 3, comma 12); In fase di approvazione del bilancio 2015, il Consiglio Comunale ha deciso di rinviare all'esercizio 2017 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, la redazione del bilancio consolidato e la gestione del piano dei conti integrato.
Devono adottare nel 2015 gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano funzione autorizzatoria, a cui sono affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al d.Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita funzione conoscitiva (art. 11, comma 12).

1. IL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Ai sensi del D.P.R. n. 194/96, esso espone le entrate e le spese secondo la medesima articolazione, tenendo conto delle unità elementari previste nel bilancio di previsione ed evidenziando per ciascuna di esse:
□□le entrate di competenza dell'anno previste, accertate, riscosse e rimaste da riscuotere o, in alternativa, le spese di competenza previste, impegnate, pagate o rimaste da pagare;
□□la gestione dei residui degli anni precedenti ottenuta attraverso l'indicazione della consistenza dei residui iniziali ed un loro confronto con quelli finali;
□□il conto del tesoriere in cui trovano riscontro le movimentazioni di cassa avvenute nel corso dell'esercizio.
Passando all'analisi dei risultati complessivi dell'azione di governo, rileviamo che, nel nostro ente, l'esercizio 2014 si chiuse con un risultato finanziario dell'amministrazione riportato nella tabella seguente:

Fondo di cassa al 01/01/2014			€ 597.870,01
Riscossioni	€ 409.350,40	€ 868.343,45	€ 1.277.693,85
Pagamenti	€ 571.502,06	€ 617.819,79	€ 1.189.321,85
Fondo di cassa al 31/01/2014			€ 686.242,01
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31/12/2012			0
DIFFERENZA			€ 686.242,01
Residui attivi	€ 372.462,09	€ 87.303,69	€ 459.765,78
Residui Passivi	€ 408.487,40	€ 265.229,69	€ 673.717,09
DIFFERENZA			-€ 213.951,31
Risultato di Amministrazione 2014			€ 472.290,70

1.2 IL RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI AI SENSI DEL D. LGS 118/2011

L'art. 3 comma 7 del decreto correttivo e integrativo del D.Lgs. 118/2011 stabilisce che:

"Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui, consistente:

a) nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015. Non sono cancellati i residui delle regioni derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo secondo, quelli relativi alla politica regionale unitaria – cooperazione territoriale, e i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2;
b) nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio dell'esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a);
c) nella variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lettera a). In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;
d) nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a), a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico di cui al comma 13;
e) nell'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b), al fondo crediti di dubbia esigibilità. L'importo del fondo è determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2. Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non è capiente o è negativo (disavanzo di amministrazione)".

L'operazione di riaccertamento di cui al comma 7 è stata oggetto di un unico atto deliberativo ed ha portato alle seguenti risultanze:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ALLA DATA DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)		**472.290,70**
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	**40,00**
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c)	(+)	**44.310,93**
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	-
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	**12.801,32**
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f)	(+)	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO [g] = (e) -(d)+(f)	(-)	**12.801,32**
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a)-(b)+(c)-(d)+(e)+(f)-(g)		**516.561,63**

Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 dopo il riaccertamento straordianrio dei residui (g):	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2014	7.548,00
Fondo residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni)	
Fondo indennità fine mandato al 31/12/2014	1.540,04
Fondo rinnovi contrattuali al 31/12/2014	
Totale parte accantonata (i)	9.088,04
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli da specificare (finanz. FSC 2014)	148.204,88
Totale parte vincolata (l)	148.204,88
Totale parte destinata agli investimenti (m)	25.498,51
Totale parte disponibile (n) =(h)-(i)- (l)-(m)	333.770,20
Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015	

Passando ora all'analisi dei risultati complessivi dell'azione di governo, rileviamo che, nel nostro ente, l'esercizio 2015 si chiude con un risultato finanziario dell'amministrazione riportato nella tabella seguente:

Fondo di cassa al 01/01/2015			€ 686.242,01
Riscossioni	€ 380.850,60	€ 735.559,14	€ 1.116.409,74
Pagamenti	€ 517.765,34	€ 701.459,68	€ 1.219.225,02
Fondo di cassa al 31/01/2015			€ 583.426,73
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31/12/2015			0
DIFFERENZA			€ 583.426,73
Residui attivi	€ 57.891,98	€ 88.913,17	€ 146.805,15
Residui Passivi	€ 64.626,86	€ 131.049,43	€ 195.676,29
DIFFERENZA			-€ 48.871,14
Risultato di Amministrazione 2015			€ 534.555,59

1.3 LA SCOMPOSIZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE

Al fine di approfondire l'analisi dell'avanzo della gestione, si può procedere alla scomposizione del valore complessivo, attraverso:

- la distinzione delle varie componenti previste dall'art. 187 del D.Lgs. 267/2000,
- l'analisi degli addendi provenienti dalla gestione residui e da quella di competenza.

Il risultato della gestione finanziaria trova corrispondenza applicando i due seguenti metodi di calcolo:

PRIMO	
FONDO DI CASSA	686.242,01
Totale accertamenti e residui attivi riaccertati	1.263.214,89
Totale impegni e residui passivi riaccertati	1.414.901,31
TOTALE	534.555,59
SECONDO	
Minori spese di competenza	381.477,24
Minori entrate di competenza	192.744,72
DIFFERENZA	188.732,52
Avanzo degli esercizi precedenti non applicato	€ 275.521,38
Avanzo applicato al bilancio	*196.769,32*
Saldo gestione residui	70.301,69
Avanzo o disavanzo di amministrazione	534.555,59

1.4 IL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

A fronte di tali entrate, a garanzia del mantenimento degli equilibri di bilancio, le nuove disposizioni contabili prevedono la costituzione di un Fondo, al fine di neutralizzare, o quanto meno ridurre, l'impatto negativo sugli equilibri di bilancio generati dalla presenza di situazioni di sofferenza nelle obbligazioni attive.

In questo contesto, i crediti di dubbia esigibilità (tra cui anche le entrate tributarie riscosse a mezzo ruoli) possono essere definiti come "posizioni creditorie per le quali esistono *ragionevoli elementi* che fanno presupporre un difficile realizzo dovuto al simultaneo verificarsi di due distinte circostanze: incapacità di riscuotere e termini di prescrizione non ancora maturati".

La quantificazione dell'ammontare dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi esercizi (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La norma prevede per il calcolo degli addendi della media, che gli incassi considerati nel rapporto siano calcolati:
- negli anni del quinquennio che precedono l'adozione dei principi, come somma dell'incasso di competenza e residui attivi;
- negli anni che vanno dal primo al quinto anno di adozione dei principi, come incassi di competenza (primo metodo) o come somma degli incassi di competenza e di quelli incassati nell'esercizio successivo su accertamenti dell'esercizio precedente (secondo metodo);
- a partire dal sesto anno, e cioè a regime, come incassi di sola competenza.

Per quanto riguarda invece l'*individuazione del quinquennio storico* l'intervallo è il seguente:
- in presenza dei dati del rendiconto, il quinquennio inizia dall'anno che precede quello di bilancio e prosegue poi a ritroso nel tempo, fino a raggiungere il quinto anno;
- in assenza dei dati del rendiconto, il quinquennio inizia invece dal secondo anno precedente a quello del bilancio, e prosegue poi a ritroso fino al quinto anno.

Per la quantificazione del FCDE nel bilancio 2015 è' stato preso in considerazione il quinquennio 2010/2014.

Per quanto riguarda infine la tipologia del credito oggetto di accantonamento, la norma lascia libera scelta all'ente di individuare le poste di entrata oggetto di difficile esazione, prevedendo che non siano soggette a svalutazione le poste relative a:
- trasferimenti da altre P.A.
- entrate assistite da fideiussione
- entrate tributarie che, in via eccezionale, possono essere ancora accertate per cassa
- entrate riscosse per conto di un altro ente.

(allegato A/2 del D.lgs. 126/14, punto 3.3).

Si è pertanto provveduto:
- ad individuare le poste di entrata che possono dare luogo alla formazione di crediti dubbi:
  - Tassa Rifiuti (TARI) (entrata tributaria non accertata per cassa);
- a comparare gli accertamenti rilevati dai rendiconti approvati con le effettive riscossioni (competenza + residui) come disciplinato dal principio contabile, rilevando la seguente situazione:

Fondo crediti di dubbia esigibilità – PREVENTIVO 2015 - TARI							
TARI/TARES/TIA		**2010**	**2011**	**2012**	**2013**	**2014**	
Accertato competenza		**115.000,00**	**115.000,00**	**116.040,64**	**117.000,00**	**117.000,00**	
Incassi cp + Rs		**40.269,83**	**71.936,07**	**80.854,54**	**89003,59** **84.779,99** **173.783,58**	**6.130,11** **112.845,44** **118.975,55**	
% riscosso (incassi/acc.ti)		**35,01**	**62,55**	**69,68**	**148,53**	**101,69**	
						Media semplice	**83,49%**
						Tarsu € 13.174,89	
						TARES 2013 16.550,78	
						TARI 2014 2. 662,56	
						Totale stock residui	**32.388,23**
						% di non riscosso	**16,51%**
						Fondo crediti dubbia esigibilità	**8.255,00**

Per il rendiconto si provveduto a ricalcolare il FCDE sullo stock di residui, secondo le nuove regole; il FCDE costituisce quota accantonata del risultato di amministrazione al 31/1/2015. Le tipologie di medie sono uguali a quelle del bilancio di previsione, ma:
a) i valori da utilizzare per il calcolo delle medie, e del complemento a 100 per il FCDE, sono gli incassi in conto residuo rapportati ai residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi
b) la percentuale si applica allo stock di residui attivi

Fondo crediti di dubbia esigibilità – CONSUNTIVO 2015 – TARI/TARES/TARSU							**RESIDUI AL 31/12/15**	**FCDE**
TARSU	**13.174,89**	**2011**	**2012**	**2013**	**2014**	**MEDIA**		
accertato	**144.887,01**	**104.575,69**	**147.639,62**	**155351,07**	**26.154,110**			
riscosso	**115.042,42**	**71.936,07**	**107.527,36**	**129.196,96**	**10.680,80**			
% inc/acc	**20,60**	**31,21**	**27,17**	**16,84**	**59,16**	**31,00**	**13.174,89**	**4.084,22**
TARES/TARI	**2010**	**2011**	**2012**	**2013**	**2014**			
accertato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**32.220,01**			
riscosso	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**6.130,11**			
% inc/acc					**80,97**	**80,97**	**27.569,34**	**22.322,89**
TOTALE								**26.407,11**

1.5 IL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE AI SENSI DEL D. LGS 118/2011

L'art. 175 del D.Lgs. 267/2000, ed in particolare il comma 9ter, introdotto dal D. Lgs. 126/2014, in base al quale "nel corso dell'esercizio 2015 sono applicate le norme concernenti le variazioni di bilancio vigenti nell'esercizio 2014, fatta salva la disciplina del fondo pluriennale vincolato e del riaccertamento straordinario dei residui.

Ai sensi e per gli effetti della normativa sopracitata si è reso necessario variare gli stanziamenti relativi al fondo pluriennale vincolato.
Ai soli fini conoscitivi nella tabella che segue si illustra il risultato finanziario di amministrazione e la sua composizione al 31/12/2015 ai sensi del d. lgs 118/2011

		GESTIONE		
		RESIDUI	**COMPETENZA**	**TOTALE**
Fondo cassa al 1° gennaio 2015				686.242,01
RISCOSSIONI	(+)	380.850,60	735.559,14	1.116.409,74
PAGAMENTI	(-)	517.765,34	701.459,68	1.219.225,02
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2015	(=)			583.426,73
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2015	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2015	(=)			583.426,73
RESIDUI ATTIVI	(+)	57.891,98	88.913,17	146.805,15
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				*0,00*
RESIDUI PASSIVI	(-)	64.626,86	131.049,432	195.676,29
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			10.149,40
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			71.515,26
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2015 (A)				**452.890,93**
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015 :				

Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015	26.407,11
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015 (solo per le regioni)	0,00
Fondo INDENNITA' DI FINE MANDATO.....al 31/12/2015	2.121,06
Fondo rinnovi contrattuali al personale.....al 31/12/2015	5.000,00
Totale parte accantonata (B)	**33.528,17**
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli (recupero somme a debito alim fsc)	138.130,38
Totale parte vincolata (C)	138.130,38
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	**0,00**
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	**281.232,38**
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

1.6 LA GESTIONE DI COMPETENZA

Con il temine "gestione di competenza" si fa riferimento a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso, senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi. Essa, infatti, evidenzia il risultato ottenuto quale differenza tra gli accertamenti e gli impegni dell'esercizio, a loro volta articolabili in una gestione di cassa ed in una dei residui, con risultati parziali che concorrono alla determinazione del risultato totale.

Con riferimento alla gestione di competenza del nostro ente, ci troviamo di fronte ad una situazione contabile di competenza quale quella riportata nella tabella seguente

IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	IMPORTI
Importi riscossi in conto competenza	€ 735.559,14
Pagamenti in conto competenza	€ 701.459,68
Differenza	**€ 34.099,46**
Residui attivi dalla competenza	€ 88.913,17
Residui passivi dalla competenza	€ 131.049,43
AVANZO DI COMPETENZA	**-€ 8.036,80**
AVANZO 2014 APPLICATO	€ 196.769,32
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	**€ 188.732,52**

Il valore "segnaletico" del risultato della gestione di competenza assume un significato maggiore se lo stesso viene disaggregato ed analizzato, secondo una classificazione ormai fatta propria dalla dottrina e dal legislatore, in quattro principali componenti ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione. Questa suddivisione, con riferimento ai dati del nostro ente, trova adeguata specificazione nella tabella che segue:

Il rendiconto finanziario di competenza 2015 e le sue componenti	accertamenti in conto competenza	Avanzo	Impegni in conto competenza	Differenza
Parte corrente	662.567,52	€ -	€ 609.095,40	€ 53.472,12
Parte investimenti	€ 44.976,28	€ 196.769,32	€ 116.928,51	€ 124.817,09
Movimenti di fondi	0	0	0	0
Servizi c/terzi	€ 116.928,51	€ -	€ 116.928,51	0

1.7 L'EQUILIBRIO DEL BILANCIO CORRENTE

Il bilancio corrente trova una sua implicita definizione nell'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000. Ne consegue che anche in sede di rendicontazione appare indispensabile riscontrare se detto vincolo iniziale abbia trovato poi concreta attuazione al termine dell'esercizio confrontando tra loro, non più previsioni di entrata e di spesa, ma accertamenti ed impegni della gestione di competenza.
In generale, potremmo sostenere che il bilancio corrente misura la quantità di entrate destinate all'ordinaria gestione dell'ente, cioè da utilizzare per il pagamento del personale, delle spese d'ufficio, dei beni di consumo, per i fitti e per tutte quelle uscite che non trovano utilizzo solo nell'anno in corso nel processo erogativo.

Nel nostro ente, al termine dell'esercizio, è possibile riscontrare una situazione contabile quale quella riportata nella tabella che segue:

EQUILIBRIO DEL BILANCIO CORRENTE		parziali	TOTALI
Avanzo di amministrazione applicato alle spese correnti	(+)	€ -	
Entrate Tributarie (titolo I)	(+)	€ 480.679,10	
Entrate da trasferimenti correnti dello Stato, ecc. (Titolo II)	(+)	€ 23.893,49	
Entrate Extratributarie (tit. III)	(+)	€ 157.994,93	
Entrate del Titolo IV che finanziano le spese correnti	(+)	€ -	
Entrate correnti (Titoli I, II, III) che finanziano gli investimenti	(-)	€ -	
TOTALE ACCERTAMENTI ENTRATE CORRENTI	(=)		**€ 662.567,52**
Disavanzo applicato alle spese correnti	(+)	€ -	
Spesa corrente (Titolo I)	(+)	€ 546.527,58	
Spesa per rimborso prestiti (Titolo III interventi 3, 4, 5)	(+)	€ 62.567,82	
Spesa per estinzione anticipata prestiti	(+)	€ -	
TOTALE IMPEGNI DI SPESA CORRENTE	(=)		**€ 609.095,40**
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE			€ 53.472,12

1.8 L'EQUILIBRIO DEL BILANCIO INVESTIMENTI

Se il bilancio corrente misura la differenza tra le entrate e le spese di breve termine, il bilancio investimenti analizza il sistema di relazioni tra fonti ed impieghi relative a quelle che partecipano per più esercizi nei processi di produzione e di erogazione dei servizi dell'ente.
In particolare, le spese che l'ente sostiene per gli investimenti sono quelle finalizzate alla realizzazione ed acquisto di impianti, opere e beni non destinati all'uso corrente. Tali spese permettono di assicurare le infrastrutture necessarie per l'esercizio delle sue funzioni istituzionali, per l'attuazione dei servizi pubblici e per promuovere e consolidare lo sviluppo sociale ed economico della popolazione.
Contabilmente le spese di investimento sono inserite nel bilancio al titolo II della spesa e, per la maggior parte, trovano specificazione nel Programma triennale dei lavori pubblici.
L'Ente può provvedere al finanziamento delle spese di investimento, ai sensi dell'art. 199 del D.Lgs. n. 267/00, mediante:
- l'utilizzo di entrate correnti destinate per legge agli investimenti;
- l'utilizzo di entrate derivanti dall'alienazione di beni;
- la contrazione di mutui passivi;
- l'utilizzo di entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale dello Stato o delle Regioni o di altri enti del settore pubblico allargato;
- l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

Si ritiene opportuno precisare che il ricorso al credito è senza alcun dubbio la principale forma di copertura delle spese d'investimento che si ripercuote sul bilancio gestionale dell'Ente per l'intera durata del periodo di ammortamento del finanziamento. Ne deriva che la copertura delle quote di interesse deve essere finanziata o con una riduzione delle spese correnti oppure con un incremento delle entrate correnti.
L'equilibrio parziale del bilancio investimenti può essere determinato confrontando le entrate per investimenti esposte nei titoli IV e V (con l'esclusione delle somme, quali gli oneri di urbanizzazione, che sono già state esposte nel Bilancio corrente) con le spese del titolo II da cui sottrarre l'intervento "concessioni di crediti" che, come vedremo, dovrà essere ricompreso nel successivo equilibrio di bilancio.
Tenendo conto del vincolo legislativo previsto dal bilancio corrente, l'equilibrio è rispettato in fase di redazione del bilancio di previsione confrontando i dati attesi e di rendicontazione, gli accertamenti e gli impegni nel caso in cui si verifica la seguente relazione:

Entrate titoli IV + V ***minori o uguali alle*** Spese titolo II

L'eventuale differenza negativa deve trovare copertura o attraverso un risultato positivo dell'equilibrio corrente (avanzo economico) oppure attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione che dovrà essere stato specificatamente vincolato alla realizzazione di investimenti.
Nel nostro ente, al termine dell'esercizio, è possibile riscontrare una situazione contabile quale quella riportata nella tabella sottostante:

EQUILIBRIO DEL BILANCIO INVESTIMENTI	(+/-)	PARZIALI	TOTALI
Avanzo Amministrazione applicato per spese in c/capitale	(+)	€ 196.769,32	
Entrate da trasferimenti di capitale, ecc. (Titolo IV)	(+)	€ 44.976,28	
Entrate da accensioni di prestiti (Titolo V categorie 3 e 4)	(+)	€ -	
Entrate correnti (Titolo I, II, III) che finanziano gli investimenti	(+)	€ -	
Entrate da OO.UU. destinate al finanziamento della spesa corr	(-)	€ -	
Riscossione di crediti (Titolo IV categoria 6)	(+)	€ -	
TOTALE ENTRATE PER INVESTIMENTI	(=)		**€ 241.745,60**
Spesa in c/capitale (Titolo II)	(+)	€ 106.485,20	
Concessione di crediti (Titolo II intervento 10)	(+)	€ -	
TOTALE SPESA PER INVESTIMENTI	(=)		**€ 106.485,20**
DIFFERENZA DI PARTE INVESTIMENTI			€ 135.260,40

1.9 L'EQUILIBRIO DEL BILANCIO MOVIMENTO FONDI

Non movimentato.

1.10 L'EQUILIBRIO DEL BILANCIO DI TERZI

Il Bilancio dei servizi in conto terzi o delle partite di giro, infine, comprende tutte quelle operazioni poste in essere dall'ente in nome e per conto di altri soggetti. Le entrate e le spese per servizi per conto di terzi nel bilancio sono collocate rispettivamente al titolo VI ed al titolo IV ed hanno un effetto figurativo perché l'Ente è, al tempo stesso, creditore e debitore.
In particolare, nella tabella si evidenzia qual è stato l'apporto di ciascuna entrata e spesa al conseguimento della suddetta eguaglianza.

EQUILIBRIO DEL BILANCIO PER CONTO TERZI	PARZIALI	TOTALI
Entrate da servizi per conto di terzi (Titolo VI)	€ 116.928,51	
TOTALE ENTRATA DEL BILANCIO DI TERZI		€ 116.928,51
Spese per servizi per conto di terzi (Titolo IV)	€ 116.928,51	
TOTALE SPESA DEL BILANCIO DI TERZI		€ 116.928,51

Rispettando il nuovo termine stabilito dal D. Lgs 118/11 (31/07), con deliberazione n° 13 del 29/07/2015 il Consiglio Comunale ha dato atto del permanere degli equilibri di bilancio.

1.11 LA GESTIONE DI CASSA

Un discorso ulteriore deve essere effettuato analizzando la gestione di cassa, il cui monitoraggio sta assumendo un'importanza strategica nel panorama dei controlli degli enti locali.
Infatti, nel regime di Tesoreria Unica, le norme riguardanti i trasferimenti richiedono un'attenta ed oculata gestione delle movimentazioni di cassa al fine di non incorrere in possibili deficit monetari che porterebbero ad onerose anticipazioni di tesoreria.
La verifica dell'entità degli incassi e dei pagamenti e l'analisi sulla capacità di smaltimento dei residui forniscono interessanti valutazioni sull'andamento complessivo dei flussi assicurando anche il rispetto degli equilibri.
I valori risultanti dal Conto del bilancio sono allineati con il Conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato da questa amministrazione.

il risultato complessivo della gestione di cassa	gestione residui	gestione competenza	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			€ 686.242,01
Riscossioni	€ 380.850,60	€ 735.559,14	€ 1.116.409,74
Pagamenti	€ 517.765,34	€ 701.459,68	€ 1.219.225,02
Fondo di cassa al 31/12/2015			€ 583.426,73
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31/12/2015			0
Differenza			€ 583.426,73

Dalla tabella si evince che il risultato complessivo, al pari di quanto visto per la gestione complessiva, può essere scomposto in due parti: una prima riferita alla gestione di competenza ed una seconda a quella dei residui.
L'analisi dei risultati di competenza dimostra la capacità dell'ente di trasformare, in tempi brevi, accertamenti ed impegni in flussi finanziari di entrata e di uscita e, nello stesso tempo, di verificare se l'ente è in grado di produrre un flusso continuo di risorse monetarie tale da soddisfare le esigenze di pagamento evitando il ricorso ad anticipazioni di tesoreria o a dilazioni di pagamento con addebito degli interessi passivi.

2. ANALISI DELL'ENTRATA

L'attività di ricerca delle risorse finanziarie, per la copertura sia delle spese di competenza che di investimento, costituisce il primo momento dell'attività di programmazione. E' sulla base dell'entità delle risorse che vengono effettuate le previsioni di spesa al fine di perseguire gli obiettivi, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza, trasparenza ed economicità.
Le risorse di cui l'Ente può disporre sono costituite da entrate Tributarie, Trasferimenti correnti, extra tributarie, alienazioni di beni e contributi in conto capitale, accensione di prestiti ed infine da movimenti di risorse per conto di terzi. Le entrate di competenza dell'esercizio sono l'asse portante dell'intero Bilancio comunale. La dimensione che assume la gestione economica e finanziaria dell'Ente dipende dal volume di risorse che vengono reperite, utilizzandole successivamente nella gestione delle spese Correnti e degli investimenti.
L'Ente per programmare correttamente l'attività di spesa, deve infatti conoscere quali siano i mezzi finanziari a disposizione.
La tabella di seguito riporta la suddivisione delle risorse nei singoli titoli di entrata e l'andamento della stessa mettendo a confronto le previsioni iniziali con quelle assestate a seguito delle intervenute variazioni dopo l'approvazione del bilancio ed entro la data del 30 novembre, data di assestamento generale del bilancio, ed i relativi scostamenti.

	TITOLO	PREVISIONE ASSESTATA	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo	Maggiore (+) MiNore (-)
1	Entrate tributarie	505.042,92	480.679,10	97,52	457.864,92	75,88	22.814,18	- 24.363,82
2	Entrate derivanti da trasferimenti dello Stato, Regione, Provincia e altri Enti Pubblici	39.198,00	23.893,49	70,78	4.980,22	43,33	18.913,27	- 15.304,51
3	Entrate extratributarie	180.557,11	157.994,93	89,47	132.088,21	77,25	25.906,72	- 22.562,18
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	724.798,03	662.567,52		594.933,35		67.634,17	- 62.230,51
4	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	112.919,00	44.976,28	62,37	26.937,28	66,44	18.039,00	- 67.942,72
	TOTALE ENTRATE FINALI	837.717,03	707.543,80	90,37	621.870,63	74,20	85.673,17	- 130.173,23
5	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	-	-	25,00	-	-	-	-
6	Entrate da servizi per conto terzi	179.500,00	116.928,51	53,01	113.688,51	97,51	3.240,00	- 62.571,49
	TOTALE	1.017.217,03	824.472,31	77,26	735.559,14	72,56	88.913,17	- 192.744,72
	AVANZO DI AMMINISTRAZION	196.769,32						
	FONDO DI CASSA	386.242,01						

TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE

Le entrate tributarie sono suddivise in tre principali categorie che misurano le diverse forme di contribuzione dei cittadini alla gestione dell'ente: Imposte, tasse e tributi speciali.
Tra le imposte, la principale entrata è costituita dalla IUC imposta comunale unica che, dal 2014 ha accorpato IMU , Tassa raccolta rifiuti ora chiamata TARI e la neonata TASI Tassa sui servizi indivisibili che, mantenendo i presupposti impositivi dell'IMU può essere applicata anche all'abitazione principale sostituendosi all'abolita IMU per la prima casa (eccetto case di lusso e castelli) ed è parametrata al costo dei servizi indivisibili gestiti direttamente dal comune (es. illuminazione, viabilità, parchi e giardini etc) . Questa amministrazione, nel rispetto dei limiti impositivi imposti dalla legge sulle tariffe dell'imposta unica, ha approvato il Regolamento IUC ed ha stabilito, nei termini di legge , le aliquote delle relative imposte.
L' Imposta sugli Immobili Unica (IMU), fissata nella misura unica e minima del 7,6% ha assicurato al Bilancio 2015 un introito di € 173.228,55, inferiore di circa 10.000,00 Euro rispetto alle previsioni calcolate dal MEF (€ 183.392,31).
La previsione iniziale (€ 183.392,31) era, comunque, riferita alla sola prima rata dell'IMU in quanto la seconda sarebbe stata quasi totalmente trattenuta dallo Stato per l'alimentazione del fondo di solidarietà comunale
La TASI fissata nell'aliquota del 1,5% ha invece comportato un incasso totale al 31/12/2015 di € 129.125,78, a fronte di una previsione di € 127.000,00.

La Tari, invece , è stata applicata in relazione ed a copertura del Piano finanziario del servizio predisposto dal CISA. La riscossione è stata gestita in economia con la predisposizione di un ruolo dell'importo complessivo di € 122.789,00 ad oggi riscosso al 93%.

Altra entrata di particolare rilievo per il bilancio (€ 39.000,00) è l'addizionale comunale Irpef, istituita per la prima volta per l'anno 2000, mediante applicazione dell'aliquota dello 0.2%, rideterminata in per l'anno 2007 nella misura dello 0,4% e nel 2013 nella misura dello 0,6%.

Entrate per recupero evasione tributaria

Nel corso del 2015 ha funzionato l'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti ICI ANNI 2008 - 2012, affidata alla ditta Areariscossioni srl di Mondovì, e sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
20.000,00	20.000,00	6.686,65	33,43%	5.411,23	80,93%
20.000,00	**20.000,00**	**6.686,65**	33,43%	**5.411,23**	**80,93%**

TITOLO II - ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO

Entrate del Titolo II provengono dai contributi e dai trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici, anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione.

TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le entrate extra tributarie contribuiscono insieme alle entrate dei titoli II e III, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.
Il Comune di Cantoira non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale. Stante però il perdurare del periodo di congiuntura le percentuali a carico degli utenti sono comunque state deliberate attorno al 65%.
Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale,

RENDICONTO 2015	*Proventi*	*Rimborso da Enti convenzionati*	*Rimborso statale pasto insegnanti*	*Costi*	*Saldo*	*% di copertura realizzata*	*% di copertura prevista*
Mensa scolastica	€ 8.839,00	€ 3.102,87		€ 15.931,64	-6.489,77	64,79%	65,00%
				2.500,00			
Mensa Infanzia	€ 9.923,68	€ 4.174,01		€ 20.014,80	-8.417,11	62,62%	65,00%
				2.500,00			
Centro estivo	€ 5.362,51		0,00	4.353,55	-1.491,04	78,24%	70,00%
				2.500,00			
Totali	**24.125,19**	**7.276,88**		**47.799,99**	**-16.397,92**	**65,69%**	**66,85%**

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2013	2014	2015
accertamento	1.363,60	114,80	200,90
riscossione	1.299,00	114,80	200,90
%riscossione	95,26	100,00	100,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata alle spese per vigilanza estiva

TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI – TRASFERIMENTI DI CAPITALI E DA RISCOSSIONI DI CREDITI

Il titolo quarto dell'entrata contiene poste di varia natura e destinazione.
Appartengono a questo gruppo le alienazioni dei beni patrimoniali i trasferimenti di capitale e le riscossioni di crediti.
Le alienazioni di beni patrimoniali sono una delle fonti di autofinanziamento dell'Ente ottenuta mediante cessione a titolo oneroso di fabbricati, terreni e diritti patrimoniali.
I contributi in conto capitale sono costituiti dai finanziamenti a titolo gratuito ottenuti dal comune, finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche o altri interventi infrastrutturali.
Le riscossioni di crediti sono semplici operazioni finanziarie prive di significato economico.
Per questo motivo non vengono considerate come risorse di parte investimento ma come semplici movimenti di fondi.

TITOLO V - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI

Le risorse del titolo quinto sono costituite dalle accensioni di prestiti e dalle anticipazioni di cassa.
Le risorse proprie di parte investimento (alienazioni di beni, concessioni edilizie, avanzo di amministrazione), i finanziamenti concessi da terzi (contributi in conto capitale) e le eccedenze di risorse di parte corrente possono non essere sufficienti a finanziare il piano di investimenti dell'ente; in tale circostanza il ricorso al credito diventa l'unico mezzo per realizzare l'opera programmata.
Le accensioni di prestiti producono effetti indotti nel comparto della spesa corrente, infatti la contrazione di mutui richiederà il rimborso delle quote capitale ed interesse per la durata dell'ammortamento.
Nel coso dell'esercizio 2015 non si e provveduto a stipulare mutui.

LA CAPACITA' DI INDEBITAMENTO

La graduale, ma significativa, contrazione dei trasferimenti statali e contributi regionali, soprattutto in conseguenza della grave crisi economica che sta interessando da qualche anno il nostro paese, oltre che per il correlato aumento dell'autonomia finanziaria a seguito del federalismo fiscale, richiede una maggiore necessità di ricorso all'indebitamento mediante assunzione di mutui, per la realizzazione di opere pubbliche e spese di investimenti. Regole particolari per l'assunzione di mutui.

1. Oltre al rispetto delle condizioni di cui all'art. 203, l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'art. 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi,non supera il 15 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

La legge di stabilità 2012 ha previsto la riduzione a 8, 6, 4% dell'incidenza degli interessi sulle entrate correnti accertate dell'ultimo rendiconto approvato. La legge di stabilità 2014 ha nuovamente modificato l'art. 204 del TUEL portando li limite di indebitamente all'8% (a decorrere dal 2012).

L'art. 1, comma 539, della Legge di stabilità 2015 (L. 190/2014) ha elevato il limite dall'8 al 10 per cento a decorrere dal 2015;

titolo II	€ 69.909,91				
titolo III	€ 168.529,83				
TOTALE	€ 963.665,68	€ 77.093,25	Titolo I	€ 29.643,20	€ 3,08

L'indebitamento del Comune di Cantoira ha avuto la seguente evoluzione:

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	
Residuo debito	677.872,56	706.646,78	746.723,29	734.183,11	677.881,88	618.544,05	
Nuovi prestiti	70.000,00	87.000,00	40.000,00	-	-	-	*1*
Prestiti rimborsati	41.136,08	46923,49	52.540,18	56.301,23	59.337,83	62.567,82	
estinzioni anticipate	-						
Altre variaizoni	- 89,70					-20,49	
Totale fine anno	706.646,78	746.723,29	734.183,11	677.881,88	618.544,05	555.955,74	

1 mutuo contrato con la CC DD PP ma gli oneri di ammortamento (interessi + capitale) vengono rimborsati dalla Regione Piemonte con rate annuali

1. ANALISI DELLA SPESA

Le uscite del Comune sono costituite da spese correnti, spese in conto capitale, spese per rimborso di prestiti e da spese per servizi per conto di terzi.

Il volume complessivo dei mezzi spendibili dipende dal volume delle entrate che si prevede di accertare nell'esercizio.

La ricerca dell'efficienza (capacità di spendere secondo il programma adottato),dell'efficacia (capacità di spendere soddisfacendo le reali esigenze della collettività) e dell'economicità (raggiungere gli obiettivi prefissati spendendo il meno possibile) dev'essere compatibile con il mantenimento costante degli equilibri tra entrate ed uscite di bilancio.

Le successive tabelle riportano l'elenco delle spese a consuntivo suddivise per titoli relative all'esercizio 2014 e relativo confronto tra le spese impegnate e le previsioni assestate e queste ultime con le previsioni iniziali.

TITOLO	PREVISIONE	Impegnato	%	Pagato	%	Residuo	
	ASSESTATA						MiNore (-)
Spese correnti	663.268,03	546.527,58	92,92	439.725,63	70,44	106.801,95	-116.740,45
Spese in conto capitale	307.688,32	106.485,20	48,15	83.440,07	16,66	23.045,13	-201.203,12
Spese per il rimborso di prestiti	63.530,00	62.567,82	97,13	62.567,82	100,00	0,00	-962,18
Spese per servizi in conto terzi	179.500,00	116.928,51	53,01	115.726,16	92,04	1.202,35	-62.571,49
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.213.986,35	832.509,11	75,67	701.459,68	63,15	131.049,43	-381.477,24

3.1 **TITOLO I -SPESE CORRENTI**

Le spese correnti vengono stanziate per fronteggiare costi del personale, acquisto di beni e servizi erogazione di trasferimenti correnti, rimborso di interessi passivi accantonamento per ammortamenti ed altre uscite di minore rilevanza.

Secondo la destinazione attribuita, le spese correnti vengono suddivise in funzioni, funzioni generali di amministrazione, funzioni relative alla giustizia, funzioni di polizia locale, funzioni di istruzione pubblica, funzioni relative alla cultura, funzioni nel settore sportivo ricreativo, funzioni nel campo turistico, funzioni di viabilità e trasporti, funzioni di gestione del territorio, funzioni nel settore sociale, funzioni di sviluppo economico, funzioni relative ai servizi produttivi.

Le tabelle che seguono riportano il totale delle spese correnti impegnate nel corso dell'esercizio 2014 ripartite per funzioni e categoria:

	FUNZIONE	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNATO	%	PAGATO	%	RESIDUI	ECONOMIA
1	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	299.881,55	229.763,27	76,62	200.012,07	87,05	29.751,20	70.118,28
2	Funzioni relative alla giustizia	-						
3	Funzioni di polizia locale	1.820,00	1.769,60	97,23	1.769,60	100,00	-	50,40
4	Funzioni di istruzione pubblica	96.817,41	79.238,96	81,84	60.641,60	76,53	18.597,36	17.578,45
5	Funzioni relative alla cultura e beni cultura	6.800,00	4.797,84	70,56	3.077,84	64,15	1.720,00	2.002,16
6	Funzioni del settore sportivo e ricreativo	13.227,00	7.178,97	54,28	5.140,25	71,60	2.038,72	6.048,03
7	Funzioni nel campo turistico	29.461,00	26.492,38	89,92	20.969,33	79,15	5.523,05	2.968,62
8	Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	70.367,88	61.784,77	87,80	51.399,90	83,19	10.384,87	8.583,11
9	Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	112.960,18	110.407,82	97,74	72.098,06	65,30	38.309,76	2.552,36
10	Funzioni nel settore sociale	28.883,01	22.887,23	79,24	22.410,24	97,92	476,99	5.995,78
11	Funzioni nel campo dello sviluppo econ.	2.200,00	1.371,24	62,33	1.371,24	100,00	-	828,76
12	Funzioni relative a servizi produttivi	850,00	835,50	98,29	835,50	100,00		14,50
	TOTALE	663.268,03	546.527,58		439.725,63	80,46	106.801,95	116.740,45

3.2 ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER INTERVENTO DI SPESA

Un ulteriore livello di indagine può essere realizzato analizzando la spesa corrente non più nell'ottica funzionale, quanto piuttosto cercando di comprendere la natura economica della spesa. A riguardo, può essere interessante conoscere quali siano stati i fattori produttivi acquistati nell'anno 2015. In altri termini, la domanda a cui si vuole rispondere in questo paragrafo è la seguente: "Per che cosa sono state effettuate le spese?". La tabella che segue propone la classificazione della spesa per "intervento" facilitando, in tal modo, la succitata lettura.

LA SPESA CORRENTE IMPEGNATA PER INTERVENTI	ANNO 2015	%
Personale	148.795,49	27,23
Acquisto beni di consumo e/o materia prime	33.855,54	6,19
Prestazion di servizi	255.032,98	46,66
Utilizzo beni di terzi	2.442,40	0,45
Trasferimenti	54.785,23	10,02
Interessi passie e oneri finanziari diversi	29.643,20	5,42
Imposte e tasse	21.972,74	4,02
Oneri straordinari della gestione corrente		0,00
Ammortmenti di esercizio		
Fondo svalutazione crediti		
TOTALE SPESE TITOLO I	546.527,58	100,00

3.3 SPESE DI PERSONALE

La legge 44/2012 è intervenuta a 360 gradi sulla gestione del personale degli enti locali. Diverse disposizioni sono andate nella direzione di allentare la stretta sulle assunzioni, soprattutto in settori delicati quali la polizia locale, l'istruzione pubblica e il sociale. Queste novità non incidono, però, per gli enti non soggetti a Patto di stabilità, ad oggi i Comuni sotto i 1000 abitanti. Le amministrazioni più piccole si vedono, infatti, modificare il tetto di spesa del personale dall'anno 2004 all'anno 2008. Ciò è stato migliorativo per il nostro Comune anche grazie ad uno sforzo di natura discrezionale che questa Amministrazione ha fatto per poter rientrare nei parametri e si può di conseguenza certificare che la spesa per il personale è stata contenuta negli importi impegnati nell'esercizio 2008, ai sensi dell'art.1 comma 562 della legge 296/2006 anche se , il legislatore con il Dl. 90 del giugno2014, ha allentato i vincoli per le assunzioni, soprattutto a tempo determinato eliminando il limite del 50% della spesa del 2009,fissato dal DL.78/2010.

INTERVENTI DI BILANCIO	spese 2008	spese 2014	spese 2015	TOTALE SPESE CORRENTI 2015	% DI INCIDENZA
Intervento 01 (stipendi, oneri riflessi, ecc.)	191.101,00	154.347,25	157.497,25		
Intervento 03 (Prest. Servizi)	14.328,00	4.739,38	4.551,48		
Intervento 07 (Irap)	12.599,39	10.580,15	11.076,16		
Intervento 05 (Convenzione segr. comunale)	-	19.300,00	19.300,00		
TOTALE	218.028,39	188.966,78	192.424,89		35,21
Importo rimborsato da altri enti per personale a comando o in convenzione	- 12.415,67	- 16.100,00	24.954,06		
Diritti di rogito		- 465,47			
Mensa a carico dei dipendenti		- 277,14	353,43		
Infrazione cds	- 2.851,69	- 3.778,39	200,90		
Rimb. Spese viaggio	2.500,00	779,16	686,40		
Miglior contrattuali	9.462,00	9.462,00	9.462,00		
TOTALE	202.761,03	169.088,39	156.768,10	546.570,58	28,68

Dai dati sopra riportati si deduce che la percentuale di incidenza delle spese di personale 2015 sulla corrispondente spesa corrente risulta pari al 35,21% (% massima 50%).

Non sono stati né rinnovati né conferiti nuovi incarichi ex art. 110, comma 1, del TUEL,;
Con deliberazione n° 48 dell'11/7/2008 la Giunta Comunale ha approvato il programma relativo agli incarichi di collaborazione autonoma previsto dall'art. 42, comma 2, lett. b) del TUEL, ai sensi dell'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007 (legge finanziaria 2008) come modificato dall'art. 46, comma 2 del d.l. 112/2008; Nel corso del 2014 nessun in carico è stato affidato e, pertanto, la spesa è pari a zero.
Nel corso del 2015 ci si è avvalsi, nel limite di spesa dell'anno precedente e con i proventi delle sanzioni amministrative del codice della strada, di n. 3 vigili Dipendenti da altri Enti per intensificare la vigilanza della manifestazione *"clou"* dell'estate *(*notte bianca). Nello stesso periodo, l'amministrazione si è avvalsa dello strumento del lavoro occasionale (voucher) per la gestione del centro estivo. Tale spese sono state sostenute nel rispetto delle disposizioni dell'art. 9 del Dl.78/2010 anche alla luce delle modifiche apportate alla normativa dal Dl.n.76/2013.
E' proseguita l'esperienza del comando al 50% del tecnico comunale, cat. C4, presso la Comunità Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone.

Inoltre, a far data dal mese di maggio, è stato inviato in comando al 20% presso l'ufficio ragioneria dell'Unione Montana di Comuni delle Valli di Lanzo Ceronda e Casternone l'Istruttore Direttivo D1 otre che del tecnico sopracitato (20%)

3.4 IMPATTO DELLA POLITICA FISCALE SUL BILANCIO

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228. In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	489,00	80,00%	97,80	0,00	0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	4.708,00	80,00%	941,60	1.006,86	-65,26
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	0,00	50,00%	0,00	0,00	0,00
Formazione	0,00	50,00%	0,00	0,00	0,00
TOTALE	5.197,00		1.039,40	1.006,86	0,00

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha in dotazione una sola autovettura (FIAT PANDA), utilizzata per tutti i servizi istituzionali, ed ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012. Non ha acquistato nuove auto, né effettuato noleggi e non ha acquistato buoni taxi.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)
Nel corso del 2015 non sono stati affidati incarichi per consulenza informatica.

Limitazione acquisto immobili

Nel 2015 non è stata effettuata nessuna spesa per acquisto immobili (art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228).

Limitazione acquisto mobili e arredi

La norma prevede che negli anni 2013, 2014 e 2015 gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 (13.000,00) per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili.
Nel 2015 non sono stati acquistati mobili e arredi.

3.5 ANALISI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE

Conclusa l'analisi della spesa corrente, intendiamo approfondire la spesa per investimenti o in conto capitale. Anche per questa parte della spesa possono essere sviluppate le stesse analisi in precedenza effettuate per la parte corrente. L'analisi per funzione costituisce il primo livello di esame disaggregato del valore complessivo del titolo II.
Abbiamo già segnalato, trattando del titolo I della spesa, che l'analisi condotta confrontando l'entità di spesa per funzione, rispetto al totale complessivo del titolo, evidenzia l'orientamento dell'amministrazione nella soddisfazione di taluni bisogni della collettività piuttosto che verso altri. Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione degli impegni del titolo II per funzione nel rendiconto annuale 2015 e, successivamente, l'importo di ciascuna funzione è confrontato con quelli dell'anno e dei tre precedenti.

	FUNZIONE	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNATO	%	PAGATO	%	RESIDUI	ECONOMIA
1	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	26.500,00	24.423,89	92,17	22.041,23	90,24	2.382,66	2.076,11
2	Funzioni relative alla giustizia	-						
3	Funzioni di polizia locale							
4	Funzioni di istruzione pubblica							-
5	Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali							
6	Funzioni del settore sportivo e ricreativo	38.700,00	26.700,49		25.643,59		1.056,90	11.999,51
7	Funzioni nel campo turistico	46.100,00	2.086,20				2.086,20	44.013,80
8	Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	29.900,00	9.540,22	31,91	9.540,22	100,00	-	20.359,78
9	Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	162.688,32	43.734,40	26,88	26.215,03	59,94	17.519,37	118.953,92
10	Funzioni nel settore sociale	3.800,00		-	-	-	-	3.800,00
11	Funzioni nel campo dello sviluppo economico							
12	Funzioni relative a servizi produttivi							
	TOTALE	307.688,32	106.485,20	34,61	83.440,07	78,36	23.045,13	201.203,12

Interessante appare, in una diversa lettura delle risultanze, la conoscenza dell'articolazione degli impegni per fattori produttivi. A tal riguardo, seguendo la distinzione prevista dal D.P.R. n. 194/96, avremo:

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2015: **LA SPESA IN CONTO CAPITALE IMPEGNATA PER INTERVENTI**	ANNO 2015
Acquisizione di beni immobili	81.005,43
Espropri e servitù onerose	
Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	
Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia	-
Acquisizioni beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico scientifiche	23.303,52
Incarichi professionali esterni	
Trasferimenti di capitale	2.176,25
Partecipazioni azionarie	
Conferimenti di capitale	-
Concessione di crediti e anticipazioni	-
	-
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	106.485,20

3.6 ANALISI DELLA SPESA PER RIMBORSO DI PRESTITI

Il titolo III della spesa presenta gli oneri sostenuti nel corso dell'anno per il rimborso delle quote capitale riferiti a prestiti contratti. L'analisi di questa voce si sviluppa esclusivamente per interventi e permette di comprendere la composizione dello stock di indebitamento, differenziando dapprima le fonti a breve e medio da quelle a lungo termine e, tra queste ultime, quelle riferibili a mutui da quelle per rimborso di prestiti obbligazionari.

Nella tabella sottostante viene presentata la ripartizione percentuale degli impegni per intervento rispetto al valore complessivo del titolo per l'anno 2014

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2015: LA SPESA IMPEGNATA PER RIMBORSO PRESTITI	ANNO 2015	%
Rimborso per anticipazioni di cassa		
Rimborso di finanziamenti a breve termine		
Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	62.567,82	100
Rimborso di prestiti obbligazionari		
Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali		
TOTALE SPESE TITOLO III	62.567,82	

4. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI TRA DATI PREVISIONALI E DEFINITIVI

L'analisi fin qui condotta è stata orientata a scomporre il risultato della gestione nelle varie componenti cercando di analizzarne le principali caratteristiche. Nel presente paragrafo, invece, si quantificano gli scostamenti tra i dati risultanti dal bilancio di previsione iniziale, quello variato e quelli definitivi ottenuti al termine della gestione.
Nelle tabelle sottostanti sono riportati, prima per l'entrata e poi per la spesa, gli importi relativi a ciascun componente del bilancio così come risultanti all'inizio dell'esercizio (in sede di predisposizione del bilancio) e, quindi, al termine dello stesso (a seguito delle variazioni intervenute).
Più in dettaglio avremo:

CONFRONTO TRA PREVISIONI ED ACCERTAMENTI 2015	previsioni iniziali	previsioni definitive	accertamenti 2015
Bilancio corrente	725.036,03	724.798,03	662.567,52
Bilancio investimenti	112.919,00	112.919,00	44.976,28
Bilancio movimento fondi	-	-	-
Bilancio di terzi	139.500,00	179.500,00	116.928,51
Avanzo di amm.ne	141.769,92	196.769,32	196.769,32
TOTALE ENTRATE	1.119.224,95	1.213.986,35	1.021.241,63

CONFRONTO TRA PREVISIONI ED IMPEGNI 2015	previsioni iniziali	previsioni definitive	impegni 2015
Bilancio corrente	725.036,03	726.798,03	609.095,40
Bilancio investimenti	254.688,32	307.688,32	106.485,20
Bilancio movimento fondi	-	-	-
Bilancio di terzi	139.500,00	179.500,00	116.928,51
TOTALE SPESE	1.119.224,35	1.213.986,35	832.509,11

5. IL CONTO DEL PATRIMONIO

La situazione patrimoniale del Comune viene alla data del 31/12/2015 risulta essere la seguente

La situazione	SITUAZIONE INIZIALE	SITUAZIONE FINALE
IMMOBILIZZAZIONI	5.517.495,26	5.775.732,04
ATTIVO CIRCOLANTE	1.148.830,79	732.366,13
RATEI E RISCONTI	4.225,40	2.196,53
TOTALE ATTIVITA’	6.670.551,45	6.510.294,70
PASSIVO		
PATRIMONIO NETTO	3.723.039,09	3.706.426,92
CONFERIMENTI	2.159.099,37	2.092.174,47
DEBITI	788.412,99	711.693,31
TOTALE PASSIVITA’	6.670.551,45	6.510.294,70

PROGRAMMA n. ____01_____ “Mantenimento e potenziamento delle strutture e dei servizi generali. Organi Istituzionali, Amministrazione degli Uffici e del personale”.

RESPONSABILE: FRANCESETTI Marinella

SERVIZI: Stato Civile, Anagrafe, Statistica e Leva

RESPONSABILE ALTRI SERVIZI (elettorale, personale, e amministrativi generali) : SEGRETARIO COMUNALE D.ssa Concetta CHISARI

Finalità da conseguire in base alla programmazione triennale ed al paiano delle performance 2015
Questo programma mira al raggiungimento degli obiettivi di efficienza ed efficacia e **trasparenza** nell'erogazione dei servizi tecnico-amministrativi resi ai cittadini e di competenza istituzionale propria dell'ente Comune. Attraverso l'utilizzo della nuova tecnologia informatica unitamente all'integrazione dell'attività lavorativa dei vari uffici ed all'interscambiabilità dei compiti e delle funzioni del personale, ci si poneva l'obiettivo del miglioramento dell'erogazione dei servizi in termini di precisione e di celerità e di trasparenza . L'obiettivo trasparenza è stato raggiunto e la rilevazione dei dati del sito Amministrazione Trasparente risulta soddisfacente rispetto al ridotto numero di personale preposto all'aggiornamento dati ed alla sempre crescente mole di adempimenti e scadenze degli uffici.

Obiettivo principale del presente programma era:
l'attivazione di tutti i nuovi adempimenti nascenti dal nuovo regolamento dei controlli interni, dal piano anticorruzione e per la trasparenza amministrativa già adottati dall'ente nel rispetto delle relative disposizioni di legge in materia . si è proceduto alla due verifiche semestrali degli atti ed all'aggiornamento dei piani .
l'avvio del piano di dematerializzazione mediante affidamento alla Siscom dell'archiviazione in cloud del protocollo informatico.

Si è inoltre affidato al CSI la piattaforma per l'attivazione dl nuovo servizio di PAGO PA.

GESTIONE DEL PERSONALE

La gestione del personale si è svolta correttamente attraverso l'erogazione mensile delle retribuzioni, del versamento dei contributi obbligatori; Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.
In attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, è stato trasmesso nei termini di legge, tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015 (dati 2014).
Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro e, in particolare le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2014 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio 2014.
Il personale dipendente ha partecipato a corsi di formazione riguardanti principalmente la materia finanziaria, stante la recente entrata in vigore della normativa riguardante il nuovo sistema contabile.

Nel 2015 è stata affidato a ditta esterna specializzata nel settore l'incarico per la rideterminazione ed il controllo del fondo produttività dei dipendenti, dal quale ne è conseguito un accertamento positivo a favore dei dipendenti.
Si è così proceduto alla contrattazione decentrata per la distribuzione del FES del 2015 che ha permesso l'iscrizione delle relative somme nel fondo pluriennale vincolato dell'anno 2016.

E' stata approvata la metodologia per la misurazione e valutazione della performance del personale titolare di posizione organizzativa e del personale non titolare di posizione organizzativa (giusta D.S. N° 48 del 17/7/2013); Si è provveduto a costituire nei termini di legge il F.E.S. 2015 e si è stipulato il contratto decentrato. Gli oneri della, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il lavoro straordinario è stato espletato nei limiti di legge ed ha comportato una spesa complessiva di € 900,00 (limiti dell'importo fissato dalla legge) ; si è fatto ricorso ad incarichi esterni esclusivamente per progettazione di opere pubbliche che richiedevano una specifica professionalità (progetti di opere pubbliche di una certa rilevanza).

Dall' 8/10/2012 è operativa la convenzione per la gestione associata del servizio di segreteria comunale, stipulata con i Comuni di Lanzo Torinese – capofila- e Vallo Torinese. La quota di partecipazione del Comune di Cantoira è pari al 20%.
Sono state liquidate al Comune di Lanzo Torinese le spese relative al saldo per l'anno 2014 (€ 9.669,60). Inoltre, come previsto dalla convenzione, è stato liquidato un acconto relativo alle spese 2015 pari ad € 15.900,00. Rimane da liquidare la quota a saldo pari a € 3.256,97.

La spesa sostenuta nel 2015 per il servizio mensa ai dipendenti, ammonta a € 1.039,48; 1/3 viene rimborsato dai dipendenti che ne usufruiscono.

Con deliberazione della Giunta Comunale n° 04 del 14/01/2015 è stato autorizzato il comando al 50%, per tutto l'anno 2015, dell'istruttore tecnico C4 presso la Comunità Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone; l'importo rimborsato dalla Comunità Montana è stato pari a € 16.100,00. Questa convenzione, anche se ha aggravato il carico di lavoro dei colleghi d'ufficio, ha comunque contribuito a ridurre le spese di personale di questo ente che, anche a seguito dell'eliminazione della figura del Direttore generale, dalla data del rinnovo dell'Amministrazione comunale, nell'anno 2013 sono state contenute nell'ambito di quelle sostenute nell'anno 2008 nel pieno rispetto delle disposizioni normative in materia.

A far data dal mese di maggio 2015, inoltre, sia l'Istruttore tecnico sia l'Istruttore direttivo hanno svolto le proprie funzioni presso l'Unione Montana di Comuni delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone in ragione del 20% della propria attività lavorativa, assicurando un rimborso spese da parte dell'Amministrazione utilizzatrice pari a € 8.854,00.

Mensilmente viene comunicato il tasso di presenza/assenza del personale tramite il sistema PERLA PA così come, tramite lo stesso sistema, sono stati puntualmente eseguiti gli adempimenti relativi alle comunicazioni: GEDAP, GEPAS, Anagrafe delle prestazioni, CONSOC, lavoro flessibile, permessi L.104/92;

La gestione del servizio Anagrafe – Stato Civile si è svolta regolarmente: al 31/12/2015 si sono verificati i seguenti movimenti: nuove iscrizioni per immigrazione: 23; cancellazioni per emigrazione: 14; Atti di nascita trascritti: 4; Atti di matrimonio trascritti 4 – Divorzi 1; Atti di morte trascritti 7;
Atti di Cittadinanza: 0
Sono iniziate le attività propedeutiche al passaggio graduale all'ANPR;

Si è provveduto ad incaricare, per il periodo da 01/08/2015 al 31/07/2017, la Società di Ingegneria Gruppo Torinoprogetti S.r.l., corrente in Torino Via Legnano n° 20, int. 10, per la consulenza adempimenti obbligatori ai sensi delle leggi sulla sicurezza nei luoghi di lavoro .

Servizi cimiteriali: Sono state redatte la concessioni cimiteriali per n°2 loculi ed è stata gestita la pratica per la retrocessione di un loculo a seguito della rinuncia da parte del concessionario.

Il servizio protocollo è svolto tramite l'utilizzo del programma EGISTO e alla data del 31/12/2015 sono stati protocollati n° 2324 pratiche in arrivo e n° 616 pratiche in partenza;
Si provveduto ad affidare alla ditta Siscom la fornitura del pacchetto di conservazione documenti informatici comprendente impianto di sistema, gestione ciclo di conservazione e conservazione digitale dei documenti. Il sistema è attualmente operante.

All'Albo Pretorio informatico sono stati pubblicati n° 371 documenti di cui n° 2 pubblicazioni di matrimonio.

Area amministrativa:

Al 31/12/2015 sono state redatte n° 88 deliberazioni , n° 182 determine e n° 5 contratti (di cui 2 concessioni cimiteriali).

SPESE DI INVESTIMENTO

Al fine di poter adempiere celermente alle richieste legislative in materia di conservazione documentale si è provveduto ad acquistare e installare un server presso gli Uffici comunali (Euro 7.293,00) ed i relativi programmi gestionali.

Pertanto, In totale, per il programma n° 1 si è evidenziata la seguente situazione contabile finale espressa in euro:

	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI ESECUTIVE	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTO LIQUIDATO	ECONOMIE
Spese correnti	233.548,00	231.220,82	191.176,60	170.421,16	40.044.,22
Spese c/capitale	9.500,00	18.000,00	16.801,820	14.419,16	1.198,18
TOTALE	243.048,00	249.220,82	207.978,42	184.840,32	41.242,40

PROGRAMMA n. 02 “ATTIVITA’ FINANZIARIA E DI PROGRAMMAZIONE E GESTIONE TRIBUTI”.

RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO: FRANCESETTI Marinella

RESPONSABILE SERVIZIO TRIBUTI: SEGRETARIO COMUNALE D.ssa Concetta CHISARI.

SERVIZIO: CONTABILITA’

ATTIVITA’ NORMALI DELL’UFFICIO
Predisposizione dei documenti di programmazione finanziaria (Bilancio di Previsione - Relazione Previsionale e Programmatica, Bilancio Pluriennale);
predisposizione del Rendiconto di gestione (conto del bilancio);
gestione degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa;
dichiarazioni fiscali (I.V.A., IRAP e sostituto d’imposta);
Gestione degli ordinativi di incasso e di pagamento;
gestione mutui passivi e, in generale, problematiche relative alle assunzioni di prestiti;
controllo finanziario di gestione sui principali e più significativi aggregati del bilancio (spesa del personale, ammortamento mutui, utenze, ecc.)
Gestione on – line dei rapporti con la Tesoreria.
Gestione on – line tramite il sistema ENTRATEL dei pagamenti ritenute erariali, addizionali, IRAP, contributi previdenziali.
Gestione invio telematico dati alla corte dei conti;
Gestione invio telematico certificazioni contabili (bilancio, rendiconto, SOSE)
Gestione piattaforma dei crediti;
Gestione Fatture elettroniche
Gestione Split payment

SERVIZIO ECONOMATO
Le finalità da conseguire:
acquisti (cancelleria, stampati, ecc.)
spese postali
gestione cassa economale - riscossioni - anticipazioni speciali
gestione scorta cancelleria
inventariazione e gestione beni mobili
approvvigionamento materiale per la manutenzione del patrimonio
abbonamenti giornali e riviste
redazione conto agenti contabili

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO:
Gli sviluppi della finanza locale attribuiscono sempre maggiore responsabilità nel campo dell’acquisizione delle entrate. Occorre, oltre ad erogare servizi istituzionali , quali ad esempio la predisposizione dei ruoli principali e suppletivi - raccolta delle denunce ai fini dell’applicazione dei tributi direttamente gestiti dal Comune, predisposizione dei regolamenti per l’applicazione delle nuove imposte nascenti dalla normativa sul federalismo fiscale.
Urge esercitare una capillare attività di controllo e di accertamento delle imposte, di riscossione coattiva delle entrate patrimoniali mediante l'acquisizione dei supporti informatici necessari per l’elaborazione e l’incrocio delle banche dati disponibili .
Intensificazione delle azioni tese alla lotta all’evasione qualificabile come attività ispettiva, di verifica e di riscossione dei tributi con particolare riferimento all’IMU ed alla TASI mediante il supporto e la consulenza di personale estraneo all’Ente.

Gestione diretta della neo costituita TARI con riscossione in due rate con scadenza 16 luglio e 16 novembre.

Il Bilancio di previsione 2015, il bilancio pluriennale 2015/2017 e la relazione previsionale e programmatica sono stati redatti entro il termini di legge e sono stati sottoposti all'esame da parte del Consiglio Comunale in data 29/7/2015;
Il conto del bilancio 2014 è stato predisposto entro i termini di legge ed è stato sottoposto all'esame da parte del Consiglio Comunale nella seduta del 22/04/2015.

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

La contabilità è stata gestita secondo i dettami del D. Lgs. 267/2000 e s. m e i. e, solo ai fini conoscitivi, affiancata dai dettami del D. Lgs. 118/2011;

Sono state predisposte ed inviate le dichiarazioni fiscali (770/2014 semplificato per sostituti di imposta, dichiarazione IVA e dichiarazione IRAP);

Si è provveduto trasmettere alla Corte dei Conti il 13/07/2015 il conto del bilancio 2014 tramite il sistema SIRTEL (FILE XML -scad. 31/08/2015)

E' stato trasmesso in data 22/6/2015 alla Corte dei Conti i conti degli agenti contabili esercizio finanziario 2014;

In data 11/05/2015 è stato inviato alla Corte dei Conti il prospetto relativo alle spese di rappresentanza sostenute nel corso del 2014;

Si è provveduto a redigere e trasmettere in data 12/11/2015 al Ministero dell'Interno tramite il sistema TBEL e PEC il certificato al BILANCIO 2015 (scad. 16/11/2015).

Sono stati registrati n° 502 impegni di spesa e n° 581 accertamenti di entrata; sono stati emessi n° 837 ordinativi di pagamento e n°716 ordinativi di incasso; I documenti (mandati, reversali, bilancio e relative variazioni) vengono inviate alla Tesoreria sia su moduli cartacei sia per via telematica;

Sono stati effettuati i pagamenti delle rate di ammortamento dei mutui già esistenti presso la Cassa Depositi e Prestiti e con l'Istituto per il Credito sportivo;

Le ritenute erariali, le addizionali IRPEF e l'IRAP vengono regolarmente pagate entro i termini utilizzando il modello F24EP mediante il sistema ENTRATEL (Agenzia delle Entrate);

Si è provveduto alla pubblicazione sul sito del Ministero del regolamento IUC nonché delle aliquote IMU, TASI E TARI anno 2015 per dar modo all'ente di incassare la prima rata con scadenza 16/6/2015;

E’ stato attuato il sistema dello split payment per quanto riguarda la normativa I.V.A;

E’ stata effettuata la ricognizione delle partecipazioni detenute dalle Amministrazioni pubbliche al 31 dicembre 2015.

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

E’ stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2015, con le società partecipate ai sensi dell’art. 6 del D.L. 95/2012, come da nota informativa asseverata allegata al rendiconto. Da tale verifica non è risultata alcuna discordanza.

SERVIZIO ECONOMATO: L’economo ha effettuato nel corso del 2015 spese per un totale di € 2.345,60

E’ stato rinnovato l’abbonamento alla rivista on – line “La gazzetta degli Enti Locali” – a cura di Maggioli spa;

Si è provveduto all’aggiornamento dell’inventario dei beni dell’Ente (€ 1.694,00).

SERVIZIO TRIBUTI:

FINALITA’ DA CONSEGUIRE:

-Attività di controllo e di accertamento delle imposte, di riscossione coattiva delle entrate patrimoniali mediante l'acquisizione dei supporti informatici necessari per l’elaborazione e l’incrocio delle banche dati disponibili .

- Intensificazione delle azioni tese alla lotta all’evasione qualificabile come attività ispettiva, di verifica e di riscossione dei tributi con particolare riferimento all’IMU ed alla TASI mediante il supporto e la consulenza di personale estraneo all’Ente.

Gestione diretta della neo costituita TARI con riscossione in due rate con scadenza 16 luglio e 16 novembre.

E’ stato approvato il piano finanziario relativo alle spese del servizio rifiuti e le tariffe TARI 2015. Il ruolo è stato approvato in data 24/04/2015.

Mediante l’utilizzo del software Esatur , (estensione al programma della gestione del tributo ex TARSU), è stato possibile elaborare i dati in possesso ed effettuare le varie simulazioni che hanno

permesso di addivenire alla formulazione delle tariffe nonché alla bollettazione agli utenti entro le date stabilite dal regolamento IUC (16/7 e 16/11).
Si è provveduto ad incassare la prima rata dell'IMU e della nuova nata TASI , versata dai contribuenti tramite il mod. F24.

IMU - Si è provveduto ad incassare l'IMU, versata dai contribuenti tramite il mod. F24 in autoliquidazione. Gli incassi al 31/12/2015 sono stati pari a € 173.228,55 al netto delle trattenute effettuate dall'Agenzia delle Etrate ai fini dell'alimentazione del fondo di solidarietà comunale; La seconda rata che avrebbe dovuto essere trattenuta pressoché integralmente dall'Agenzia delle Entrate, ai fini dell'alimentazione del fondo di solidarietà comunale, in realtà è affluita in parte alle casse comunali poiché il Ministero non ha ancora trattenuto €138.130,38. Si presume che il conguaglio verrà effettuato nel 2016.
TASI – Tassa nuova nata nel 2014, con le stesse basi imponibili dell'IMU, è deliberata l'aliquota unica dell'1,50 per mille su tutte le abitazioni (prima casa inclusa). Indicata in bilancio con uno stanziamento presuntivo di € 127.000,00 (pari all'incassato 2014), al 31/12/2015 gli incassi realizzati risultano esser pari a € 127.838,03.

Con il programma Magnolia, realizzato dalla Ditta Siscom sas già nel 2012, accessibile dal sito www.comune.cantoria.to.it , si è data la possibilità ai cittadini di calcolare autonomamente l'IMU e la TASI; gli uffici hanno fornito supporto tecnico/normativo ai cittadini che ne hanno fatto richiesta.

ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO
Con determina n° 113 del 4/10/2013 è stato affidato alla ditta Arearisco ssioni spa di Mondovì, esperta nel settore, il servizio di verifica e accertamento dell'ICI per gli anni di imposta 2008/2011 e la riscossione coattiva. L'aggio che viene riconosciuto è del 29,00% sulle somme effettivamente riscosse (al netto dell'IVA).
La ditta "Arearisco ssioni spa", sta ultimando il servizio affidatogli; gli incassi realizzati nel 2015 sono stati pari a € 6.686,65;

Si inoltre provveduto a predisporre il rimborso delle imposte indebitamente od erroneamente versate ai contribuenti che ne hanno fatto richiesta.

Non sono previste spese di investimento

In complessivo per spese correnti e rimborso prestiti:

	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI ESECUTIVE	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTO LIQUIDATO	ECONOMIE
Spese correnti tit I	49.379,93	49.129,73	26.000,12	22.110,17	23.129,61
Spese correnti tit. III	63.530,00	63.530,00	62.567,82	62.567,82	962,18
Spese c/capitale	0	0	0	0	0
TOTALE	112.909,73	112.659,73	88.567,94	84.677,99	24.091,79

PROGRAMMA n. 03 “Gestione del territorio, demanio e del patrimonio comunale”

RESPONSABILE: Vice Sindaco

PERSONALE PREPOSTO ALL’UFFICIO: Istruttore tecnico (in comando al 50% con Comunità Montana Valli di Lanzo) 2 Operai di cui 1 part time al 50%.

SERVIZIO: TECNICO

FINALITA’ DA CONSEGUIRE: piccole progettazioni e direzione lavori

- pratiche edilizie, cdu,

- perizie

- appalti opere pubbliche, forniture e servizi

- convenzioni urbanistiche

- gestione del patrimonio e demanio comunale (con particolare riguardo alle strutture ed alla viabilità).

- gestione del territorio.

Nel corso della normale gestione dell'ufficio tecnico sono state gestite n° 29 S.C.I.A. C.I.L. e D.I.A., N° 5 permessi per costruire; sono stati rilasciati n° 20 C.D.U.

Tramite il sito Acquisti in rete è stata avanzata una R.D.O. e conseguentemente affidato il servizio di manutenzione delle caldaie degli edifici comunali e "servizio terzo responsabile" per il periodo 2016/2017/2018 (Euro 9.455,00).

Gli interventi di manutenzione ordinaria: lo sgombero neve dalle strade e piazze comunali è stato svolto in parte con proprio personale e propri macchinari ed in parte (40% del territorio) con ditta esterna con trattore di proprietà comunale concesso in comodato d'uso.
Nel mese di ottobre si è provveduto ad aggiudicare definitivamente il servizio di sgombero neve per le stagioni invernali 2015/16, 2016-17 e 2017-18.

Lo sgombero neve dalle strade comunali che portano alle frazioni di Vru e Lities è stato effettuato dalla ditta appaltatrice del servizio la spesa sostenuta al 31/12/2015 è pari a Euro 1.765,02.

Si è provveduto all'acquisto del materiale necessario per l'espletamento del suddetto servizio (sale) tramite l'l'Unione Montana dei Comuni delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone che ha espletato una gara per i diversi comuni aderenti (per un costo complessivo di Euro 214,72) .
Lo spargimento del sale sulle strade è stata effettuata esclusivamente dal personale comunale con propri mezzi (Ape PIAGGIO + Spargisale), ad eccezione delle strade conducenti alle frazioni Vru e Lities in quanto incluso nel servizio sgombero neve.

Si è provveduto ad aderire alla convenzione CONSIP "CARBURANTI RETE – Fuel Card 5" Lotto 1 (Regione Piemonte) stipulata tra la Consip e TOTALERG S.P.A. V.le dell'Industria 92 – Roma, per il periodo gennaio 2013 – 20.12.2015 per la fornitura di carburante per autotrazione mediante Fuel Card..

Si è inoltre provveduto ad acquistare il gasolio per il riscaldamento dei fabbricati comunali tramite adesione alle convenzioni CONSIP attive

I dipendenti comunali che utilizzano le macchine operatrici di proprietà comunale hanno regolarmente svolto i corsi di aggiornamento previsti dall'Accordo Stato Regione del 22/04/2013, ai fini dell'idoneità per la conduzione degli stessi.

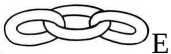
La decespugliazione dei bordi delle strade comunali (Vru e Lities incluse) e la pulitura ordinaria e straordinaria, dei fossi stradali è stato effettuato con personale comunale e proprie attrezzature;

Sono stati regolarmene affidati i servizi di manutenzione dei sistemi antincendio tramite la richiesta di RDO sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione e delle verifiche degli impianti di messa a terra presso gli edifici comunali.

Sono stati, per il biennio 2015-2016, alla Ditta Smorgon G. & C. s.n.c. di SMORGON Claudio & C. S.a.s., il servizio per la manutenzione ordinaria, per la copertura assicurativa, per il servizio di soccorso 24 h su 24 e per la pulizia della fossa del vano corsa dell'elevatore presente nel palazzo comunale a servizio degli uffici comunali e e della scuola primaria, dietro corrispettivo € 516,80 oltre I.V.A. annui.
Si è inoltre provveduto a sostituire il neon nella cabina ascensore mediante OD A sul MEPA (Euro 54,90).

E' stato affidato a ditta esterna il servizio di pulizia dei locali comunali per il periodo 1 luglio 2015 – 30 giugno 2016.

Viene effettuata, con proprio personale dipendente, la gestione ordinaria del cimitero (tumulazione, inumazione, esumazione, manutenzione ordinaria).
Alla data del 31/12/2015 sono state tumulate n° 10 salme. Sono inoltre state disperse le ceneri di un defunto nel "Giardino del ricordo" posto all'interno del cimitero comunale.

 E' stato affidato il servizio di manutenzione ordinaria e la verifica trimestrale di funi e catene del montaferetri di proprietà comunale per il triennio 2014/2016 alla ditta CIMIT SERVICE Attrezzature e Servizi Cimiteriali Snc di Mario Sferruzzi & C. dietro il corrispettivo di Euro 911,34 compresa Iva al 22%.

E' operante la convenzione firmata in data 1/3/2012, per la durata di 4 anni, con la C.F.A. Sas con sede operativa del canile è in Corso Savona 140 a Moncalieri per il servizio cattura cani vaganti, canile sanitario e canile rifugio. Il costo annuale ammonta a d € 330,00 oltre IVA (forfetario). Nel caso di cattura sono quantificate a parte le spese di sterilizzazione e veterinarie ed € 150,00 caduno (maschi) e € 250,00 caduno (femmine). Al 31/12/2015 non sono state effettuate catture.

Il servizio di manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica è svolto dall'Enel Sole (4.350,00 annui).

E' stato affidato l'incarico per la redazione del frazionamento in località via della Chiesa a seguito dei lavori di allargamento di Via della Chiesa.

È stato affidato la realizzazione e il montaggio di un cancello per il posizionamento dell'ex area rifiuti in località Alas in modo da utilizzare il locale come deposito materiale (Euro 1.122,40).

Sono stati affidati i lavori di sistemazione dello scarico della fontana in località Via Bellavarda (Euro 1.785,84).

Sono stati affidati i lavori di manutenzione straordinaria ai locali spogliatoio a servizio della piscina comunale come da richieste avanzate dall'ASL. (Euro 2.440,00) .

Come da richiesta avanza dalla Città Metropolitana di Torino si sono acquistati,tramite MEPA, i cartelli di indicazione dell'inizio e fine centro abitato . (Euro 706,87)

Si sono rese necessarie opere di manutenzione alle barrirere stradali sul Ponte Piagni e sul Ponte Rio Villa nonchè alla recinzione di Villa Teppa (Euro 951,60)

SPESE DI INVESTIMENTO:

SONO STATI AFFIDAMENTO LAVORI PER ADEGUAMENTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA : (€1.562,00): Sono stati sostituiti i refil necessari per procedere alla sostituzione delle attuali lampadine con i led al fine di un risparmio energetico.

E' stato affidato il servizio di manutenzione delle campane e orologio della torre campanaria. Si è inoltre reso necessaria la manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza della 1° campana con la fornitura di nuovo battacchio e nuovo cinghione in cuoio e fornitura nuova legatura di sicurezza (Euro 2.415,60);

Aderendo alla proposta dell'Unione Montana si è realizzata ala segnaletica orizzontale sul territorio comunale e si è provveduto a seguito della rendicontazione al trasferimento dei fondi al suddetto ente. (Euro 2.176,25).

Si è provveduto ad incaricare la Ditta Fratelli Airaudi s.a.s. di Airaudi Mauro & C. Via Fiano n. 203 ROBASSOMERO (TO) per i lavori di potatura di piante nelle due aree verdi comunali site in Via della Chiesa (€ 2.800,00).

Sono stati affidati i servizi per la manutenzione straordinaria e la revisione dei mezzi comunali utilizzati per l'espletamento dei servizi(Fiat Ducato Scuolabus, Trattore Lamborghini, Ape Piaggio,

Daily) .
Si è reso necessario procedere all'ODA tramite MEPA all'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria della frizione del trattore Lamborghini (Euro 7.363,96).

Completamento area verde attrezzate in località Via Circonvallazione Centro (€ 6.000,00): Onde evitare che le piogge torrenziali e di forte intensità, che ormai sono sempre più frequenti, portino a valle il materiale terroso si rende necessario ricoprire di asfalto una parte dell'area attrezzata di recente realizzate in Via Circonvallazione Centro. (€ 5.533,00)

-R**iqualificazione centro storico Borgata Vru (€ 88.400,00):** Nell'ottica di proseguire nell'intento di riqualificare i centri storici del Comune (progetto già avviato negli scorsi esercizi finanziari per quanto riguarda le località "Villa" e "Centro"). E' stato incarico il geom. Lino Bruna di Lanzo t.se per la redazione di un rilievo topografico dettagliato della frazione Vrù al fine della partecipazione dei bandi che saranno pubblicati dalla Regione Piemonte nell'ambito del PSR.

Manutenzione straordinaria patrimonio Si sono affidati i lavori di sostituzione di alcune delle serrature della Villa Teppa al fine di poter usufruire al meglio della struttura. (Euro 402,60)

MANUTENZIONE SENTIERO VRU' LITIES. Al fine di poter accedere al finanziamento dell'intervento presso il Gruppo di Azione Locale (GAL) Valli di Lanzo Ceronda e Casternone, che utilizza le risorse finanziarie rese disponibili in applicazione del programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 - Asse 4 LEADER, per la realizzazione di interventi descritte nell'ambito del PSR un bando pubblico di Sviluppo Locale "Se il mercato non va in montagna…la montagna va sul mercato" per la presentazione di domande di finanziamento Misura 227 – Sostegno agli investimenti non produttivi nelle aree forestali si è incaricata la Dott.sa For. Maddalena VIETTI NICLOT per la redazione del progetto.
A seguito dell'approvazione del progetto i lavori sono stati affidati alla ditta ALPI RICCE di Ciriè dietro il corrispettivo di Euro 18.415,82. I lavori sono stati regolarmente eseguiti e a seguito dell'approvazione della contabilità finale si è provveduto a rendicontare della spesa già introitata nelle casse comunali.
A seguito dei lavori di manutenzioni si è anche reso necessario il rifacimento della cartellonistica da posizionare nelle bacheche comunali (Euro 1.800,00)

MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI PARCHI GIOCHI COMUNALI . L'Amministrazione ha approvato un progetto di revisione generale dei parchi giochi comunale prevedendo la sostituzione e implementazione di giostre presso il parco a servizio della scuola materna e il posizionamento di una pensilina a protezione del sole nello stesso parco e alla sostituzione di giostre danneggiate nel parco sul retro del salone.
(Euro 42.500,00)

È stato incaricato l'Arch. Giovanni Piero Perucca per la redazione di una perizia di variante al PRGC al fine di apportare alcune variazioni a piccole problematiche emerse durante l'applicazione delle attuali norme .

In totale per il programma n° 3 si è evidenziata la seguente situazione contabile finale espressa in euro:

	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI ESECUTIVE	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTO LIQUIDATO	ECONOMIE
Spese correnti	113.329,88	113.591,88	90.564,73	73.209,47	23.027,15
Spese c/capitale	193.887,00	179.287,00	44.562,37	37.295,32	134.724,63
TOTALE	307.216,88	292.878,88	135.127,10	110.504,79	157.751,78

PROGRAMMA n. 04 ”TUTELA DELL’AMBIENTE”

RESPONSABILE: VICE SINDACO

FINALITA’ DA CONSEGUIRE: gestione aree verdi, aree attrezzate, fioriere, aree mercatali, igiene urbana, beni demaniali – opere idrauliche.

SERVIZIO: VERDE PUBBLICO

La manutenzione ordinaria (taglio erba, messa a dimora ed annaffiatura fiori) sono state effettuate dal personale comunale e proprie attrezzature;

La pulizia dei fossi stradali e la spazzatura delle aree mercatali è stata effettuata dal personale comunale.

Nel 2015, con il decespugliatore di proprietà comunale applicato al trattore Lamborghini, il personale comunale ha provveduto al decespugliare i bordi di alcune strade comunali, tra le quali Strada Lities, strada Vru, strada Sabbioni, Via Lensi, ecc.

Nel periodo luglio- agosto 2015 si è incaricata la ditta SEA Soluzioni Eco Ambiente Via Aiassa n. 23 Villanova Canavese (TO) per lo spezzamento strade tratto Bar Villa – Bocciofila (Euro 2.464,00)

SERVIZIO RIFIUTI

La gestione dell’appalto della raccolta rifiuti è passato, in forza di Legge Regionale, dalla Comunità Montana Valli di Lanzo al Consorzio Intercomunale Servizi per l’Ambiente di Ciriè di cui il Comune di Cantoira fa parte.
Il C.d.A. del CISA nella seduta del 21/05/2013 ha deliberato con atto n° 27 l’aggiudicazione del servizio di raccolta rifiuti alla ditta ditta S.E.A. - Soluzioni Ecologiche Ambientali srl con sede in Torino la quale ha proposto un ribasso del 4% del prezzo a base d’asta. La ditta ha inoltre presentato, in sede di offerta tecnica, una serie di proposte innovative/migliorative, precisando che le stesse sono da intendersi ricomprese nei servizi offerti senza oneri aggiuntivi a carico dei Comuni.

La realizzazione delle 12 nuove eco-isole che sono andate a sostituire in parte i cassonetti

per la raccolta dei rifiuti posizionati sulla quasi totalità del territorio Comunale, ha reso possibile l'avvio del nuovo sistema di raccolta rifiuti.
Il progetto è finalizzato ad una raccolta differenziata più puntuale e precisa ed a un conseguente risparmio sul costo del servizio .

Al fine di prevenire l'abbandono dei rifiuti si è provveduto ad installare un apparato di videosorveglianza presso l'area rifiuti in località Losa (Euro 1.724,84).

Già con deliberazione consiliare n° 21 del 10/10/2002 l'Amministrazione ha aderito al servizio di compostaggio domestico dei rifiuti da effettuarsi in collaborazione con il Consorzio Intercomunale Servizi per l'Ambiente di Ciriè.

E' operante, bisettimanalmente, l'ecostazione presente sul territorio comunale in località Roc Carà

La spesa desunta dal piano finanziario 2015 sul servizio rifiuti e servizi Tari ammonta a € 123.180,39.

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Sin dal 1/7/2005 la gestione del servizio idrico integrato è passata alla SMA Torino spa della quale il Comune di Cantoira è divenuto socio, acquistando n° 1 azioni. Nel 2015, relativamente all'anno 2014, la SMAT ha versato al Comune un utile pari ad € 1,59.

Non sono state previste SPESE DI INVESTIMENTO:

In totale per il programma n° 4 si è evidenziata la seguente situazione contabile finale espressa in euro:

	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI ESECUTIVE	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTO LIQUIDATO	ECONOMIE
Spese correnti	110.990,00	109.860,18	108.032,36	70.247,60	1.827,82
Spese c/capitale	21.801,32	21.801,32	16.334,32	6.082,00	5.467,00
TOTALE	132.791,32	131.661,50	124.366,68	76.329,60	7.294,82

PROGRAMMA n. 05 “SVILUPPO SOCIO – CULTURALE – SPORTIVO E TURISTICO”

RESPONSABILE: RESP. SERVIZIO TECNICO E SEGRETARIO Comunale d.ssa Concetta CHISARI.

FINALITÀ DA CONSEGUIRE:

Garantire l’assistenza scolastica ai giovani, riconoscendo, anche con aiuti economici, il diritto allo studio della popolazione.

Garantire il funzionamento del Centro estivo “Estate Ragazzi”; tale centro ha lo scopo, oltre che educativo , di offrire ai ragazzi adeguate iniziative ludiche, di aggregazione, sportive;
Le modalità di partecipazione e di svolgimento delle attività sono disciplinate dal regolamento approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n° 4 del 5/3/2003, esecutiva.

****

Rendere fruibile la biblioteca comunale aperta al pubblico nel lontano 2004. Sino al 31/03/2008 la gestione è stata affidata ai volontari del Servizio Civile Nazionale. Da tale data la gestione è nuovamente affidata alle Associazioni di Volontariato locale.

****

Garantire le spese di funzionamento (riscaldamento, manutenzione, ecc.), della Scuola per l’Infanzia Anna Teppa, sezione istituita nel 2001, nonché il servizio mensa ed il trasporto.
Garantire il servizio mensa alle insegnanti e personale ex ATA.

****

Garantire ai ragazzi residenti la frequentazione della scuola secondaria di primo grado situata a Ceres.

****

Garantire le funzioni socio – assistenziali che, per mancanza di personale e strutture, vengono delegate alla Comunità Montana a cui si corrisponde la quota annuale stabilita con apposita convenzione.

****

Garantire l’attività della Zona Turistica di Pesca che viene gestita in economia.

Garantire lo svolgimento della Rassegna zootecnica del bestiame.

ASSISTENZA SCOLASTICA

Il servizio scuolabus viene gestito direttamente con proprio mezzo e mediante l’ausilio dei due dipendenti comunali provvisti di idonea patente di guida e cap., nel mese di maggio i due operatori hanno provveduto a frequentare il corso necessario per il mantenimento del c.q.c..

Gli utenti per l'anno scolastico 2014/2015 sono stati n° 15 e per l'anno scolastico 2015/16 saranno n° 14. Gli introiti sono stati pari a € 1.389,00.
Il servizio è esteso, gratuitamente, alle visite didattiche ed ai corsi di nuoto presso la piscina di Lanzo Torinese.
Il costo complessivo del servizio per l'anno scolastico 2014/2015 è stato di circa € 17.462,93 (personale incluso).

La scuola primaria e la scuola dell'infanzia vengono gestite in forma convenzionata con i Comuni di Chialamberto e Groscavallo. La nuova convenzione per gli anni scolastici 2015/2018 è stata approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n° 19 del 25/11/2015.
Le spese per scuola dell'infanzia per l'anno scolastico 2013/2014 sono ammontate ad complessivi € 18.658,80, di cui € 8.073,25 rimborsati dal Comune di Chialamberto ed € 593,76 rimborsati dal Comune di Groscavallo.
Le spese per scuola primaria per l'anno scolastico 2012/2013 sono ammontate ad complessivi € 16.885,48, di cui € 4.711,41 rimborsati dal Comune di Chialamberto ed € 2.113,12 rimborsati dal Comune di Groscavallo.
E' in corso di predisposizione da parte dell'Ufficio Ragioneria il rendiconto, e relativo riparto, delle spese sostenute nel corso dell'anno scolastico 2014/2015.

Nel mese di agosto si è provveduto ad effettuare la gara per la fornitura gratuita alle famiglie dei libri di testo per l'anno scolastico 2015/2016. L'aggiudicazione è stata a favore della ditta MERLINO Giuseppe di Cafasse che ha effettuato uno sconto del 10,20% sul prezzo ministeriale;

La gestione del servizio mensa per gli alunni della scuola primaria statale e della scuola statale per l'infanzia "A. TEPPA" di Cantoira vengono affidati, mediante appalto, a ditta esterna.
Dal 2010 al 2015 il servizio per la gestione del servizio mensa per gli alunni frequentanti la scuola per l'infanzia e la scuola primaria di Cantoira, a seguito di espletamento di regolare gara di appalto, è affidato alla ditta Nuovo Look sas.
Nel mese di luglio si sono espletate le procedure di gara per l'affidamento del servizio suddetto per gli anni scolastici 2015/2016-2016/17-2017/18-2018/19.
Il servizio è stato affidato alla ditta Nuovo Look Sas che si è reso disponibile ad eseguire il servizio dietro corrispettivo di € 4,93 oltre I.V.A. 4%, per ogni singolo pasto fornito presso la scuola per l'infanzia e di € 6,80 per ogni singolo pasto fornito per dalla stessa ditta sui prezzi a base di gara.
Il costo sostenuto per gli alunni della scuola primaria e le insegnanti che hanno usufruito del servizio mensa nel corso dell'anno scolastico 2014/2015 ammonta a € 16.745,38. Sono stati forniti 2244 agli alunni e 124 pasti alle insegnanti.

Il costo sostenuto per i 30 bambini frequentanti la scuola per l'infanzia "Anna Teppa", le insegnanti ed l personale ex A.T.A. che hanno usufruito del servizio mensa nel corso dell'anno scolastico 2014/2015 ammonta a € 19.203,29. Sono stati forniti n° 3404 ai bambini e n° 340 al personale docente e ex A.T.A.
Per gli utenti residenti in Cantoira la percentuale di rimborso del costo del pasto è pari al 65%. Per gli utenti residenti nei comuni convenzionati, la percentuale è stabilita dall'Amministrazione di appartenenza.

Il servizio scuola secondaria viene gestito in forma convenzionata dal Comune di Ceres, sede della scuola medesima.
Il costo relativo all'anno scolastico 2013/2014, relativo a 12 alunni frequentanti l plesso, è stato pari a € 7.624,72.
Il costo relativo all'anno scolastico 2014/2015, relativo a 12 alunni frequentanti l plesso, è stato pari a € 6.105,49.

Il trasporto degli alunni viene effettuato dall'autobus di linea ed il costo viene rimborsato agli utenti nella misura del 70%. Si è proceduto al rimborso delle utenze anno scolastico 2014/2015 ammontanti a complessivi € 2.147,66 e riferito ai 12 studenti che hanno usufruito del servizio.

Si è proceduto all'acquisto tramite il ME.PA. dei materiale per la pulizia dei locali scolastici della scuola primaria e secondaria (Euro 957,60).
Si è provveduto alla sostituzione del magnetotermico presso quadri scuola elementare a seguito della richiesta della dotta esecutrice delle verifiche messa a terra (Euro 250,00).

COMUNITA' CIVILE

Rimangono fissi alcuni momenti di collaborazione nel corso dell'anno tra Comune e Scuola: si intende in particolare continuare il coinvolgimento dei bambini e dei ragazzi in occasione di date importanti per la comunità civile (come ad esempio la commemorazione del il IV Novembre e del XXV Aprile, 2 giugno).
Il costo sostenuto per la commemorazione del XXV APRILE, in collaborazione con il gruppo ANA locale, è stata pari a € 45,00 (Corona di alloro); per la commemorazione del IV Novembre sono stai spesi € 193,00.

Come ormai d'abitudine il 2 giugno, in occasione della celebrazione della Festa ella Repubblica, viene consegnata copia della Costituzione Italiana ai cittadini cantoiresi diciottenni, a seguire buffet conviviale.

SERVIZIO: BIBLIOTECA

FINALITA' DA CONSEGUIRE: Avvicinare i cittadini alla lettura; intensificare la collaborazione con la scuola.

Nel periodo luglio – agosto l'apertura della biblioteca è stata garantita per due giorni a settimana; Nel restante periodo per un giorno a settimana da volontari cantoiresi e villeggianti..

SERVIZIO CULTURALE:

FINALITA' DA CONSEGUIRE: Promuovere e sponsorizzare le manifestazioni che rispecchiano le vecchie tradizioni culturali cantoiresi, salvaguardando in tal modo il patrimonio storico-culturale

CULTURA RURALE

Domenica 11 ottobre 2015 si è svolta l'annuale Rassegna del bestiame bovino razza valdostana pezzata rossa e la mostra esposizione del bestiame bovino e caprino in genere, rivolta a tutti gli allevatori presenti sul territorio comunale;
Ogni capo bovino esposto ha ricevuto un premio di presenza di € 8,00;
Per ogni capo caprino esposto era previsto un premio di presenza di € 3,00; Nessun allevatore di caprini ha però presenziato alla manifestazione.
Ad ogni capo azienda partecipante alla Rassegna/Mostra Esposizione è stato, inoltre, assegnato un premio di partecipazione pari a € 20,00.
Sono inoltre stati elargiti premi in natura in base alle diverse categorie di appartenenza dei capi esposti.
Le aziende che hanno partecipato sono state n° 9. I capi bovini esposti sono stati n° 80 e caprini n° 36. Il buffet conviviale si è svolto presso il ristorante Nuovo Look. Il costo totale della manifestazione ammonta a € 1.371,24.

SERVIZIO SOCIO – ASSISTENZIALE:

FINALITA' DA CONSEGUIRE: Garantire l'assistenza alle persone anziane e meno abbienti.

Le funzioni socio – assistenziali sono garantite mediante delega alla Comunità Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone a cui il Comune di Cantoira ne fa territorialmente parte. La spesa del 2015 è stata pari a € 15.039,00 (€ 27,00 per 557 abitanti al 31/12/2014).

SERVIZIO TURISTICO:

FINALITA' DA CONSEGUIRE: favorire e stimolare le iniziative indirizzate ad implementare le occasioni di aggregazione e di socializzazione, con l'attenzione sempre rivolta anche alle occasioni di valorizzazione turistica del territorio.

Il 4 e 5 luglio 2015, in collaborazione con il G.A.L., il Feder Vie Piemonte e la Pro Loco si è svolta la XVII edizione della Fiera dell'artigianato. Il tema 2015 è stato improntato sulle attività artigianali presenti sul territorio e particolare importanza verrà data alle attività con la peculiarità della realizzazione di oggettistica in legno .
Parallelamente la Fiera ha ospitato, in un apposito spazio all'interno del padiglione in località Trambiè, le scuole di intaglio che operano sul territorio della Comunità Montana.
Il ricco programma della Fiera ha proposto, come per le passate edizioni, assaggi e degustazioni di prodotti tipici valligiani, spettacoli musicali, animazione e momenti di magia per i bambini.
Costo totale sostenuto direttamente dal Comune di Cantoira € 1.423,24.

Nel periodo 29/06 – 31/7/2015 è stato operativo il centro estivo ESTATE RAGAZZI 2015; è stato frequentato in media da 30 bambini di età compresa tra i 5 ed i 12 anni. Oltre alle attività svolte in loco è stata effettuata una gita al Parco Tematico ZOOM di Cumiana.

In collaborazione con la Pro loco e tutte le altre associazioni presenti sul territorio il 21 agosto 2015 è stata organizzata la settima edizione della "Notte Bianca" con annessa lotteria;
L'Amministrazione Comunale ha messo a disposizioni il proprio personale per le esigenze organizzative e logistiche.
Ha inoltre contribuito alla buona riuscita della manifestazione mediante la realizzazione di uno spettacolo pirotecnico nella serata del 20/8/2015 .
Costo totale sostenuto direttamente dal Comune € 4.156,16.

Gli opuscoli descrittivi delle varie iniziative dell'estate 2015 sono stati curati direttamente dall'Amministrazione Comunale per quanto riguarda la predisposizione grafica e si è provveduto alla stampa tramite la ditta EXTRO CREATIVO di Lanzo T.se.(€ 991,86)

L'Amministrazione comunale ha, inoltre, deliberato l'erogazione di contributi per un totale di € 7.000,00 a favore delle Associazioni di Volontariato locale che hanno attivamente partecipato alla realizzazione ed al buon esito delle manifestazioni.

Altri introiti (€ 3.976,11) sono dovuti alle pubblicità delle varie attività esercitate sul territorio comunale, inserite nell'opuscolo manifestazioni.

Per il terzo anno consecutivo ha funzionato la Zona Turistica di Pesca nel tratto comunale del Torrente Stura istituita nel 2013**.**
Il ripopolamento ittico è avvenuto mediante la semina di una quantità totale di 8 quintali di "*Salmo trutta fario"* fornite dalla Azienda Agricola "Canali Cavour" di Centallo (CN);
Per la pesca nella ZTP, oltre al permesso provinciale, è necessario essere dotati di un buono giornaliero con il quale si possono pescare 4 trote. Non si possono pescare, individualmente, più di 8 trote al giorno. Il costo di ogni buono è pari a € 12,00 per i residenti ed a € 15,00 per i foranei.
La spesa sostenuta nel 2015 è stata pari a € 4.847,99. Gli introiti realizzati sono pari a € 4.551,00.

Il 27/12/2015 è stata organizzato, unitamente alla Pro Loco aderendo all'Iniziativa denominata "Montagna per tutti", promossa dal GAL Valli di Lanzo Ceronda e Casternone, un evento denominato "PASSEGGIATA AL PIAN 'Du *LUSEL*" : una ciaspolata diurna che, partendo dal centro paese, Loc. Trambiè.
L'organizzazione è stata demandata alla Pro Loco alla quale è stato concesso il contributo di Euro 500,00.

Per il corretto utilizzo della struttura in località Trambiè durante le manifestazioni culturali organizzate dal Comune, dalle Associazioni locali e durante le manifestazioni sportivo a cura dell'A.S.D. di pallavolo si è provveduto al rifornimento del serbatoio gpl a servizio della struttura (Euro 7.027,69).

È stata incaricata una cooperativa artistica per la realizzazione di un video promozionale del territorio comunale al fine di pubblicizzare le attività svolte durante tutto il periodo dell'anno. (Euro 3.538,00)

Riqualificazione del campo di calcetto (€ 9.900,00). La finalità di tale opera è quella di rendere maggiormente fruibile il campo attualmente concesso in comodato d'uso dalla Parrocchia SS. Pietro e Paolo per anni 25 al Comune di Cantoira.
Sono stati previsti dei lavori di sistemazione dell'area circostante mediante lo scortico dello strato superficiale del terreno con la conseguente sistemazione del terreno e semina per la formazione di prato e l'eliminazione della risulta delle piante precedentemente tagliate con il conseguente smaltimento .
I lavori sono stati affidati alla ditta SCAVARDA Piero con sede in Cantoira e saranno realizzati nella prossima stagione primaverile.
Si sono inoltre acquistate le panchine da posizionare presso il campo (Euro 1.056,89).

Realizzazione percorso eco gym (€ 26.700,00). La finalità di tale opera è quella di rendere maggiormente fruibile il percorso che collega i due ponti di Case Michiardi e in località Centro .
È stato previsto il posizionamento di 15 attrezzature per attività fisica all'aperto e la creazione, nell'area comunale in località Inverso, di un percorso di bike, attività innovativa per il territorio delle Valli di Lanzo.
La fornitura e il posizionamento delle attrezzature è stato affidato , tramite MEPA, alla ditta Proludic Srl .
Si è inoltre realizzata una staccionata a protezione dei prati confinanti al percorso bike con materiale tipico (Euro 1.558,00).

Lavori di sistemazione del complesso sportivo in località Trambiè : E' stato incaricato l'Ing. Marchetto per la redazione del progetto generale di sistemazione dell'area sportiva in località Trambiè.

Incarico per la redazione di progetto integrato di valorizzazione paesaggistica dell'area montana di pascolo – Lities, Lavassè, San Domenico, Alpe di Coassolo : E' stato incarico l'Arch. Massa Bova Bovat Paolo per la redazione del progetto generale di valorizzazione paesaggistica dell'area montana di pascolo – Lities, Lavassè, San Domenico, Alpe di Coassolo.

In totale per il programma n° 5 si è evidenziata la seguente situazione contabile finale espressa in euro:

	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI ESECUTIVE	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTO LIQUIDATO	ECONOMIE
Spese correnti	154.258,42	156.977,42	130.007,13	103.737,23	26.970,29
Spese c/capitale	29.500,00	88.600,00	28.786,69	25.643,59	59.813,31
TOTALE	183.758,42	245.577,42	158.793,82	129.380,82	86.783,60